QUOTIDIANO DELLE PROVINCE REGIONALI

MF Sicilia

LE NOTIZIE E I PROTAGONISTI DELL'ECONOMIA REGIONALE

Anno V - numero 832 *24 Aprile 2008*

MF CONFERENCE
Qualità nella formazione tecnica in FINANZA
www.mfconference.it

MF CONFERENCE
Qualità nella formazione tecnica in FINANZA
www.mfconference.it

NORMANNI, AQUILE & ELEFANTI

■ **La Sicilia** resta ai vertici nazionali di Confindustria. Ettore Artioli, già vicepresidente con delega per il Mezzogiorno nell'era di Luca Cordero di Montezemolo, ha ricevuto la delega per il coordinamento della rappresentanza confederale al Cnel. L'incarico gli è stato conferito ieri dalla giunta di Confindustria, che ha approvato la squadra e il programma del presidente designato Emma Marcegaglia, che entrerà in carica formalmente il 22 maggio.

■ **Apre i battenti oggi,** a Palermo, il sesto congresso nazionale dei cardiologi. L'appuntamento è alle 20, al teatro Politeama. Al congresso, che si concluderà domenica, partecipano 600 cardiologi provenienti da tutt'Italia e alcuni ospiti stranieri, tra cui il presidente della società di cardiologia degli Emirati Arabi, Najib Al Khaja. All'inaugurazione di stasera parteciperà, tra gli altri, l'assessore al turismo di Palazzo delle Aquile, Raoul Russo.

■ **Feudo Principi di Butera,** la tenuta nissena di Gianni Zonin, aprirà i cancelli al pubblico per quattro giornate. Il primo appuntamento dell'iniziativa, denominata «Passeggiando tra le vigne», è per domani, dalle 11 alle 17. I visitatori saranno guidati dallo staff in percorsi tra i vigneti e le cantine. Previste anche delle degustazioni.

■ ***The Palermo shooting,*** il nuovo film di Wim Wenders girato nel capoluogo siciliano, sarà presentato in gara al festival di Cannes, in programma dal 14 al 25 maggio. In concorso per la Palma d'oro anche Matteo Garrone con *Gomorra*, tratto dall'omonimo bestseller di Roberto Saviano, e Paolo Sorrentino con *Il divo*, dedicato a Giulio Andreotti e interpretato da Toni Servillo.

■ **Prendono il via oggi,** con la gita a Castelbuono (alle 14,30), i Vespa world days 2008, il più importante raduno mondiale dei fan di Vespa in programma con base logistica a Cefalù ed escursioni sulle Madonie e a Palermo. La prima giornata proseguirà alle 18 con la cerimonia d'apertura che prevede la sfilata per le vie del centro cittadino. Domani, poi, alle 11 prenderà il via il tour in Vespa sulle Madonie. L'iniziativa è organizzata da Stratos Dmc.

OK DEL CDA DELL'ANAS ALLA PROPOSTA DELL'ATI SILEC-EGIS-MALTAURO-TECNIS

Via al project financing per la Ragusa-Catania

DI GIOVANNI DILLUVIO

Passo in avanti per la definizione del bando di gara per la realizzazione del collegamento autostradale a pedaggio Ragusa-Catania. Il consiglio di amministrazione dell'Anas, infatti, ha dichiarato ieri il pubblico interesse per la proposta di project financing presentata dall'Ati (Associazione temporanea d'imprese) composta da Silec, Egis projects, Maltauro consorzio stabile e Tecnis. Ciò significa che l'Anas procederà nei prossimi giorni ad avviare tutte le attività previste dalla legge per pervenire all'approvazione da parte del Cipe del progetto preliminare, con la relativa copertura finanziaria, cui seguirà l'indizione della gara per la scelta del concessionario. Gara nella quale l'Ati che ha proposto il project financing avrà il diritto di prelazione, così come previsto dalla normativa. Il costo complessivo dell'opera, che avrà una lunghezza di 68 chilometri, ammonta a poco più di un miliardo di euro, mentre i tempi di realizzazione, dal momento della stipula della convenzione, si dovrebbero aggirare attorno ai cinque anni (53 mesi).

«Abbiamo completato la fase di individuazione dei promotori nel rispetto dei tempi», è stato il commento del presidente dell'Anas, Pietro Ciucci. Che ha continuato: «Nell'ultimo mese abbiamo attivato investimenti per oltre 3,7 miliardi di [illegible] nianza [illegible] chiosa C[illegible] sapevole [illegible] di risors[illegible] grado di [illegible] cacemen[illegible] lizzazio[illegible] di inves[illegible] menti [illegible] traverso mobilitazione di capitali privati». Positivo il commento del presidente della provincia iblea, Franco Antoci: «La decisione dell'Anas di individuare il general contractor», ha detto Antoci, «è una buona notizia per il territorio poiché consente di avere una certezza sulla volontà dell'ente di realizzare l'opera e di avere un interlocutore per pianificare gli interventi, non escludendo la realizzazione della bretella che collegherà la statale 514 all'aeroporto di Comiso».

Il progetto preliminare della Ragusa-Catania, approvato dal [illegible] nel marzo [illegible] l'ammo[illegible] a quattro [illegible] strada sta[illegible] i Chiara[illegible] lla statale [illegible] na» dallo [illegible] con la sta[illegible] 5 a quello [illegible] 114. Una [illegible] lta che sarà completata, l'autostrada consentirà, oltre al collegamento diretto tra Ragusa e Catania, anche quello del comune ibleo con il sistema di viabilità primaria e principale della Sicilia, come l'A18 Messina-Catania. Senza dimenticare la creazione di un efficiente collegamento tra gli aeroporti di Fontanarossa (Catania) e il Pio La Torre di Comiso. L'opera è inserita nella delibera Cipe numero 121 del 2001 e confermata, successivamente, dalla delibera 130 del 2006. Non solo. È anche inserita nel documento delle infrastrutture prioritarie dell'omonimo ministero e nel piano pluriennale della viabilità Anas 2003-2012. Il progetto preliminare ha anche ricevuto nel settembre del 2005 il parere favorevole con prescrizione da parte del ministero dell'ambiente ed è stato approvato con delibera Cipe numero 79 del 2006. (riproduzione riservata)

Pietro Ciucci

LE RISORSE EUROPEE PREVISTE NELL'AMBITO DEL PIANO DI SVILUPPO 2007-2013

Aree rurali, in campo 300 mln

DI BEATRICE SFERA

Circa 300 milioni di euro per evitare lo spopolamento delle campagne dell'isola. Ammontano a tanto le risorse che il Piano di sviluppo rurale (Psr) 2007-2013 della Regione siciliana mette in campo per raggiungere l'obiettivo. Una fetta consistente destinata in parte alle aziende (158 milioni per lo sviluppo e la promozione) e in parte riservata ai servizi. Come, tra gli altri, il miglioramento della qualità della vita e la creazione di attrattività nelle aree rurali, quelle indicate come zona C e zona D della regione.

«Contributi che aiuteranno a sviluppare l'imprenditoria, con particolare riguardo alle piccole e medie imprese», senza dimenticare «l'obiettivo di rivalutare e utilizzare le tradizioni enogastronomiche tipiche», come ha sottolineato ieri a Palermo il direttore dell'assessorato regionale all'agricoltura, Dario Cartabellotta, nel corso del seminario organizzato da Euromed Carrefour Sicilia in collaborazione con il dipartimento interventi infrastrutturali dell'assessorato. Un appuntamento, quello di ieri, che rientra nell'ambito del progetto «Come la Pac raccoglie le sfide della strategia di Lisbona», co-finanziato dalla direzione generale agricoltura della Commissione europea nell'ambito della linea di finanziamento «Sostegno a favore di azioni di informazione nel settore della politica agricola comune».

Proprio con l'obiettivo di evitare l'abbandono delle campagne viene incentivata la creazione degli agriturismo. Che in Sicilia continuano a crescere a ritmo incessante: 21 in più rispetto al 2006, addirittura 233 in più rispetto al 2001. Con la maggior parte concentrata nelle province di Messina e Siracusa. In particolare, nel 2001 gli agriturismo in Sicilia erano 170, con 1.799 posti letto e 5.416 posti nella ristorazione, mentre alla fine del 2007 erano 403, con 5.506 posti letto e 16.509 posti nella ristorazione. Per quanto riguarda, poi, la dislocazione sul territorio regionale, delle 403 strutture presenti la maggior parte, ovvero 91, si trovano nella provincia di Messina. Segue la provincia di Siracusa, con 71, quella di Palermo, con 65, e via via le altre: 52 nel Catanese, 41 in provincia di Ragusa, 31 nel Trapanese, 19 sia in provincia di Enna che in quella di Agrigento, 14 nel Nisseno.

«La maggior parte degli agriturismo si trovano in provincia di Messina e di Siracusa perché offrono strutture sia in prossimità del mare che della montagna», ha sottolineato poi Domenico Carta, del dipartimento infrastrutturale dell'assessorato regionale all'agricoltura nonché responsabile per il settore agriturismo. «Il numero delle strutture è aumentato notevolmente negli ultimi anni», ha continuato Carta, «offrendo nuovi sbocchi occupazionali se si considera anche l'indotto. Si tratta soprattutto di agriturismo a conduzione diretta, una parte anche a conduzione familiare. È una realtà in fermento e anche di buona qualità: a tre aziende infatti sono state conferite quattro spighe, ovvero il massimo riconoscimento», che viene assegnato a questo tipo di strutture. (riproduzione riservata)

Obiettivo primario? Evitare lo spopolamento delle campagne

Dario Cartabellotta